

# ORIGINALE DI VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 139 del 21 DICEMBRE 2018

# OGGETTO: RECESSO DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE "PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA S.C.A.R.L. E ASMENET CAMPANIA S.C.A.R.L.

L'anno 2018 e questo giorno 21, del mese di DICEMBRE, alle ore 11:30, nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale a seguito di invito diramato in data 17 dicembre 2018 con nota prot. n.54628 dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, di seconda convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Comunale Marzuillo Emiliostefano nella qualità di Presidente del C.C.

#### Cuomo Giuseppe - SINDACO - Presente

Ciampa Guglielmina	Componente del Consiglio	Assente
Di Prisco Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Acampora Alessandro	Componente del Consiglio	Presente
Gargiulo Mariano	Componente del Consiglio	Presente
Marzuillo Emilio Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Pontecorvo Mariano	Componente del Consiglio	Assente
De Angelis Elvira	Componente del Consiglio	Presente
Cuomo Federico	Componente del Consiglio	Assente
Maddaluno Orsola Anna	Componente del Consiglio	Presente
Ioviero Giuseppina Desiree	Componente del Consiglio	Assente
Fiorentino Lorenzo	Componente del Consiglio	Presente
Di Leva Salvatore	Componente del Consiglio	Assente
De Nicola Raffaela	Componente del Consiglio	Assente
Fiorentino Antonino	Componente del Consiglio	Assente
Persico Rosa	Componente del Consiglio	Assente
Fiorentino Marco	Componente del Consiglio	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 8 oltre il Sindaco ed Assenti N. 8

Giustificano l'assenza i Sigg.ri Consiglieri comunali: PERSICO Rosa – FIORENTINO Antonino – DI LEVA Salvatore – IOVIERO Giuseppina Desiree – CIAMPA Guglielmina – PONTECORVO Mariano.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa ELENA INSERRA, incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta gli Assessori: DE ANGELIS Maria Teresa - COPPOLA Massimo.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



Il Presidente nomina come scrutatori i Consiglieri; GARGIULO Mariano, FIORENTINO Lorenzo e FIORENTINO Marco.

Successivamente introduce il primo argomento: "Recesso dalle Società partecipate "Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.C.A.R.L. e Asmenet Campania S.C.A.R.L".

Il Sindaco illustra la proposta e si apre la discussione.

\*Alle ore 11,43 esce il Consigliere ACAMPORA Alessandro e conseguentemente i Consiglieri presenti sono 7 oltre il Sindaco e quelli assenti sono 9\*

#### II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta che si allega;

VISTO il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere di regolarità contabile ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere dei Revisori dei Conti che si allega;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 7 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n. 9 Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 1 (Fiorentino Marco)

Voti astenuti: n.0

#### DELIBERA

in conformità della proposta.

### II CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione successiva e separata espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 7 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n. 9 Voti favorevoli: n. 7 Voti contrari: n. 1 Astenuti: n. 0



#### **DELIBERA**

di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

Gli interventi sono riportati nel testo del resoconto integrale della seduta, trascritto dalla registrazione audio della seduta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Avv. Emiliostefano Marzuillo)

IL SEGRETARIO GENERALE



### Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Recesso dalle società partecipate "Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.C.A.R.L. e Asmenet Campania S.C.A.R.L.

#### IL SINDACO

Visto quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

Considerato che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Dato atto che con deliberazione n. 116 del 27/09/2017 il Consiglio Comunale ha provveduto ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni alla data del 23 settembre 2016 dallo stesso possedute, stabilendo, tra l'altro, di:

- razionalizzare la società PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA S.C.P.A nei termini di cui alla deliberazione di C.C. n. 92/2017;
- avviare le procedure per l'alienazione della quota di partecipazione nella società
   Asmenet Campania S.C.A.R.L;

#### Dato atto che

 con atto del Notaio Di Martino Salvatore del 23 11/2017, Repertorio n. 193826, veniva trasformata la società da consortile per azioni a consortile a responsabilità limitata ed approvato il nuovo statuto conformemente a quanto deliberato dal Consiglio Comunale,



- 2. tra gli obiettivi del 2018 è previsto l'espletamento delle attività di recesso dal Patto Territoriale entro il 31.12.2018;
- 3. il recesso è disciplinato dall'art. 12 del nuovo statuto della società partecipata, a cui si rinvia;
- 4. l'ufficio tecnico, con allegata nota prot. 41164/2018, ha espresso nulla osta al recesso di questo Ente dalla società partecipata Patto Territoriale Penisola Sorrentina, non risultando allo stato pendenze economiche da riscuotere dalla società medesima per cui sussistono gli estremi che rendono doveroso il recesso medesimo;
- 5. al fine di esercitare il diritto di recesso occorre previamente, per espressa disposizione contenuta nell'art. 12 del nuovo statuto, provvedere al pagamento delle somme dovute per oneri di gestione per euro 48.752,35, atteso il carattere esecutivo e vincolante delle delibere assembleari dei bilanci, come rappresentato dall'ufficio avvocatura, con allegata nota prot. 45823/2018, mediante riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194 D. lgs. 267/2000;

Ritenuto altresì di modificare parzialmente la deliberazione consiliare n.ro 116/2017, prevedendo il recesso della partecipazione detenuta nella società ASMENET S.C.A.R.L., in luogo della alienazione, in quanto la modalità del recesso (disciplinata dall'art. 12 dello Statuto della società) ha effetto immediato.

#### **DELIBERA**

- 1. di recedere ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1) dalla società PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA S.C.P.A partecipata al 9,57% dal Comune di Sorrento, dando atto che la comunicazione formale di recesso verrà effettuata dal Sindaco in qualità di Legale Rappresentante di questo Ente, dopo aver previamente provveduto, per il tramite dei competenti uffici, al versamento in favore della società medesima dell'importo di €. 48.752,35 per oneri di gestione;
- di riconoscere a tal fine il conseguente debito fuori bilancio per il predetto importo, da liquidarsi con provvedimento dirigenziale imputando la spesa al cap. 2432 del bilancio corrente;



- di recedere, a parziale modificare della deliberazione consiliare n.ro 116/2017, dalla società ASMENET S.C.A.R.L, dando atto che la comunicazione formale di recesso verrà effettuata dal Sindaco in qualità di Legale Rappresentante di questo Ente;
- 4. di incaricare i competenti uffici degli atti consequenziali;
- 5. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.



# Oggetto: Recesso dalle società partecipate "Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.C.A.R.L. e Asmenet Campania S.C.A.R.L.

#### RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), dispone all'art. 4, c. 1, che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il Consiglio Comunale di Sorrento con deliberazione n. 116 del 27/09/2017 ha provveduto ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni alla data del 23 settembre 2016 dallo stesso possedute, prevedendo tra l'altro quanto segue:

- razionalizzare nei termini di cui alla deliberazione di C.C. n° 92/2017 la società partecipata al 9,57% PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA S.C.P.A.;
- avviare le procedure per l'alienazione della quota di partecipazione nella società Asmenet Campania S.C.A.R.L pari allo 0,82%.

La deliberazione di C.C. n. 92/2017 ha previsto:

- la trasformazione della società PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA S.C.P.A. in società consortile a responsabilità limitata;
- 2. il nuovo statuto societario da approvare in sede assembleare, contenente le modifiche occorrenti per il necessario adeguamento alle nuove norme vigenti in materia di società pubbliche e partecipate;
- 3. il recesso di soggetti privati e pubblici, non più interessati allo status di socio, stante il diverso tenore delle norme del codice civile che disciplinano il recesso del socio nelle s.r.l. (art. 2473 cc), rispetto alle s.p.a (art. 2437 cc).

Con atto del Notaio Di Martino Salvatore del 23/11/2017, Repertorio n. 193826, veniva quindi trasformata la società ed approvato il nuovo statuto conformemente a quanto deliberato dal Consiglio Comunale.

Nel 2018 l'Amministrazione comunale, tra gli obiettivi da raggiungere nel corrente anno ed assegnati allo scrivente dirigente (vedi nota prot. 14497/2018) ha incluso il seguente:



"Espletamento delle attività di recesso dal Patto Territoriale". Al riguardo si evidenzia che la fattispecie del recesso è disciplinato dall'art. 12 del nuovo statuto della società partecipata approvato con il predetto atto del Notaio Di Martino che testualmente recita:

"Oltre che nei casi previsti dall'art. 2473 c.c., il singolo socio, pubblico privato, può esercitare il diritto di recesso dalla società a seguito di completamento degli interventi, rispettivamente infrastrutturali e imprenditoriali, riferiti al socio medesimo, approvati e finanziati nell'ambito del patto territoriale della penisola sorrentina.

Il recesso può essere chiesto ed ottenuto anche in caso di mancato completamento degli investimenti stessi, laddove il socio richiedente abbia formalmente dichiarato di voler rinunciare alla realizzazione, in tutto o in parte, degli interventi medesimi. Il singolo socio ha altresì diritto di chiedere ed ottenere il recesso dalla società in caso di declaratoria di revoca dei finanziamenti intestati al socio stesso, per una delle cause a tal riguardo previste dai provvedimenti di approvazione e finanziamento del patto.

Fermo restando, in caso di rinuncia o di revoca, l'obbligo del socio richiedente il recesso di restituire agli enti finanziatori somme eventualmente erogate e non utilmente destinate agli interventi finanziati – obbligo del quale risponde il solo socio e non anche la società – l'efficacia del recesso è condizionata alla previa estinzione di ogni pendenza finanziaria nei confronti della società, con specifico riferimento all'obbligo di compartecipazione agli oneri di gestione della società stessa, di cui al precedente art. 10.

La quota di partecipazione del socio receduto si accresce proporzionalmente a quelle degli altri soci.

Oltre che con il deposito dell'atto di trasferimento delle partecipazioni cedute presso il registro delle imprese, a norma dell'art. 2470 c.c., il recesso diviene efficace nei confronti della società dopo che l'assemblea straordinaria, accertata, su conforme relazione dell'organo amministrativo, l'assenza di pendenze finanziarie del socio cedente nei confronti della società stessa e la ricorrenza di una delle fattispecie per il legittimo esercizio del relativo diritto, abbia preso atto della volontà in tal senso dichiarata dal socio medesimo".

Pertanto con nota prot. 37218/2018 lo scrivente ha chiesto, in via preliminare, di accertare con gli uffici interessati (ufficio tecnico – ufficio ragioneria – ufficio avvocatura) quanto segue:

- se il Comune di Sorrento ha completato gli interventi approvati e finanziati nell'ambito del patto territoriale della penisola sorrentina oppure, ove non completati, se il Comune intende rinunciare alla realizzazione, in tutto o in parte, degli interventi medesimi restituendo agli enti finanziatori le somme eventualmente erogate;
- 2. poiché l'efficacia del recesso è condizionata alla previa estinzione di ogni pendenza finanziaria nei confronti della società e poiché attualmente pende



contenzioso per oneri di gestione non riconosciuti, se sia possibile e/o conveniente mantenere il contenzioso anche in caso di esercizio del recesso ovvero sussistano gli estremi per dar corso al riconoscimento degli oneri stessi, definendosi in tal caso tempi, modalità e coperture finanziarie.

Al riguardo si evidenzia che tali spese per oneri di gestione ammontano al 31.12.2017, per quanto concerne la quota a carico di questo Ente ad €. 48.752,35, come da bilancio della Società Patto Territoriale della Penisola Sorrentina.

A seguito delle riunioni svolte e delle conseguenti comunicazioni scritte si è accertato che:

- relativamente al punto 1 l'ufficio tecnico, con allegata nota prot. 41164/2018, ha espresso nulla osta al recesso di questo Ente dalla società partecipata Patto Territoriale Penisola Sorrentina, non risultando allo stato pendenze economiche da riscuotere dalla società medesima.
- relativamente al **punto 2** l'ufficio avvocatura, con allegata nota prot. 45823/2018, ha comunicato che il contenzioso sollevato dalla suddetta società con apposito ricorso ex art. 702 bis c.p.c. in data 06/08/2014, innanzi al tribunale di Torre Annunziata al fine di ottenere il pagamento di somme per spese di gestione e funzionamento è stato definito dal giudice adito con sentenza n. 1201/2017, con cui si è accolta l'eccezione, articolata anche da questo Ente, di difetto di giurisdizione, senza quindi entrare nel merito della azionata pretesa creditoria; peraltro l'intervenuta approvazione da parte dell'assemblea dei soci dei bilanci della società rende esecutive e vincolanti le delibere medesime, con conseguente necessità di riconoscere ex art. 194 D. lgs. 267/2000 il relativo debito fuori bilancio in relazione agli importi già quantificati ed approvati in sede assembleare.

Tale riconoscimento va effettuato prima di esercitare il diritto di recesso, con imputazione della spesa al cap. 2432 del bilancio corrente.

Tanto si rappresenta per le valutazioni e le decisioni di competenza.

Con l'occasione si rappresenta che la deliberazione consiliare n.ro 116/2017, nella parte in cui prevede l'alienazione della quota detenuta da questo Ente in ASMENET S.C.A.R.L., va modificata prevedendo il recesso della partecipazione detenuta nella società predetta in



luogo della alienazione, in quanto la modalità del recesso (disciplinata dall'art. 12 dello Statuto della società) ha effetto immediato, mentre l'alienazione presuppone l'individuazione di un soggetto acquirente ed è altresì subordinata al gradimento dell'organo amministrativo della società.

IL DIRIGENTE Dott. Donato Sarno



Prot. n. 44.164 del 12.09.2018

Sorrento, li 12 Settembre 2018

Al Segretario Generale Dolt.ssa Elena INSERRA

Al Dirigente f.d. Dott. Donato SARNO

e p.c.

Al Sig. Sindaço Avv. Giuseppe CUOMO

LORO SEDI

Oggetto: Recesso dalla Società partecipata "Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.C.A.R.L." - Nota prot.n. 37218 smistatami con email del 30.098.2018

In relazione all'oggatto e specificamente a quanto richiestomi, faccio presente che, non risultando allo stato pendenze economiche da riscuotere dal Patto Territoriale, si lornisce pertanto nulla-osta, per quanto di competenza, al recesso dalla Società partecipata "Patto

Territoriale Penisola Sorrentina S.C.A.R.L.\*

Il Dirigente del Il Diparlimento

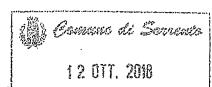
(Ing. Alfoned)

IH DIPARTIMENTO

Lavari Pubblici — Planticazione — Ambiente - Bennada - Kischio Introgenlagico — Ulticio del Pacanggio Garca Atmutanzione — Personzione e Sieurozza Piazza S. Antonino - 80067 SORRENTO

Sjuly promis





Ufficio Protocollo Pol N. (LCQ22

Avvocatura

Al Sig. Sindaco Avv. Giuseppe Cuomo

Al Segretario Generale Dott.ssa Elena Inserra

Al Dirigente Fd

Oott. Donato Sarno

Oggetto : recesso dalla Società partecipata 'Patto Territoriale Penisola Sorrentina scarl' – parere legale

Con la presente faccio seguito ai vari incontri tenutisi a partire dal 13.08.2018 ( nota prot.n. 37218/2018 a firma del Dirigente Dott. Sarno ) aventi ad oggetto le problematiche afferenti il recesso del Comune di Sorrento dalla Società 'partecipata' 'Patto Territoriale Penisola Sorrentina scarl'.

Nel corso delle varie riunioni è emersa sia la necessità di favorire la predisposizione di apposita delibera consiliare di recesso dal Patto e sia di verificare lo stato del contenzioso ( tra Ente e Società ) per oneri di gestione non versati dal Comune eventualmente da definire con le procedure ex art.194 TUEL.

Riguardo l'aspetto afferente lo 'stato del contenzioso' e gli eventuali sviluppi, nel corso delle riunioni ho già avuto modo di evidenziare che la Società agiva in data 06.08.2014 in particolare nei confronti dell'Ente con ricorso ex art.702bis c.p.c. dinanzi al Tribunale di Torre Annunziata al fine del pagamento della somma di € 15.404,44 (per spese di gestione e di funzionamento)

Con tale ricorso la Società richiamava, in particolare, le delibere assembleari del 15.05.2009, del 18/21 maggio del 2010, del 19.05.2011, del 27.06.2012, del 13.07.2013 aventi ad oggetto l'approvazione (<u>all'unanimità dei presenti e quindi anche con il voto favorevole del Comune di Sorrento</u>) dei bilanci degli esercizi per gli anni 2008,2009,2010, 2011,2012.

Secondo la prospettazione della ricorrente quindi i 'titoli' che giustificavano la suddetta pretesa erano le suddette delibere assembleari approvate all'unanimità.



#### **Avvocatura**

Il giudizio ( nel quale assumevo la difesa dell'Ente ) culminava nella sentenza n. 1201/2017 con la quale il Tribunale di Torre Annunziata accoglieva l'eccezione ( articolata anche dal Comune di Sorrento ) di difetto di giurisdizione del G.O. a conoscere della litie.

Secondo il Tribunale, atteso che il 'Patto' si colloca nell'alveo degli accordi ex art. 11 L.n.241/1990, sussiste giurisdizione esclusiva del G.A. a conoscere delle relative questioni (anche di natura patrimoniale) inerenti la 'fase esecutiva'.

Il Tribunale pertanto non entrava 'nel merito' della pretesa creditoria del Patto.

Allo stato ( ed a seguito della pronunzia del Tribunale ) nessuna azione dinanzi al G.A. è stata introdotta dalla Società.

Appare ben chiaro che la questione afferente la pretesa creditoria risulta ancora 'aperta' e suscettibile di azione giudiziaria da parte della Società.

Operata tale doverosa premessa ritengo che la questione afferente la fondatezza della pretesa creditoria della Società è connessa alla definizione della problematica della eventuale efficacia/vincolatività ( nei confronti dell'Ente ) delle delibere assembleari di approvazione dei bilanci.

Invero ove dovesse essere confermata (<u>a seguito di apposita verifica sul punto da parte dell'Ente</u>) la circostanza (<u>già rappresentata dal 'Patto' nel giudizio</u>) che il Comune di Sorrento ha presenziato alle assemblee ed ha espresso '<u>voto favorevole</u>' all'approvazione dei singoli bilanci ciò configurerebbe - a mio parere - la vincolatività delle relative statuizioni nei confronti dell'Ente <u>indipendente</u> da ogni questione afferente la legittimità o meno della configurabilità degli oneri di gestione/funzionamento quale 'voce' da porre a carico dei soci.

Appare interessante evidenziare quanto rilevato dalla Suprema Corte di Cassazione sez. I con la sentenza n. 22349/2015.

Invero con tale pronunzia è stato chiarito quanto segue : "In materia di disciplina dell'invalidità delle deliberazioni dell'assemblea delle società di capitali, vige, invero, la regola generale - espressa dagli arti. 2377, 2378 e 2379 c.c. e art. 2388 c.c., comma 4, - secondo cui le delibere dell'assemblea contrarie alla legge o all'atto costitutivo, o adottate nonostante la mancata convocazione dell'assemblea, o la



#### Avvocatura

mancanza del verbale o l'impossibilità o illiceità dell'oggetto, e le delibere del consiglio di amministrazione lesive dei diritti dei soci, sono impugnabili, ai fini di ottenerne - a seconda dei casi - l'annullamento ex art. 2377 c.c., o la declaratoria di nullità ex art. 2379 c.c., entro il termine previsto dalle norme succitate. Qualora il socio dissenziente non abbia proposto impugnazione, ai sensi di dette disposizioni, la Delib. resta, quindi, esecutiva e vincolante per la società, per ciascuno dei soci e nei confronti dei terzi (cfr. Cass. 23174/2006). Nella sola ipotesi - certamente non ricorrente nella specie - di deliberazioni "che modificano l'oggetto sociale prevedendo attività illecite o impossibili", l'art. 2479, comma 1, seconda parte, consente, invero, l'impugnazione della Delib. senza limiti di tempo ed il rilievo d'ufficio della nullità da parte del giudice (ai sensi del comma 2 della stessa norma), del pari senza limiti di tempo [...]".

Alla luce del principio desumibile dalla interessante pronunzia, nel caso di specie la circostanza dell'approvazione all'unanimità delle suindicate delibere pone quindi nel nulla – a mio avviso – ogni eventuale questione e dissertazione in merito alla legittimità dell'inserimento delle suddette 'voci' a carico dei soci.

Sono del parere quindi che la esecutività e vincolatività ( nei termini suindicati ) delle suddette deliberazioni assembleari e la eventuale carenza di impegni di spesa ex art.191 TUEL nelle annualità di riferimento possano legittimare l'adozione di un apposito procedimento ex art.194 TUEL al fine del riconoscimento del debito fuori bilancio a favore della Società in relazione agli importi già quantificati ed approvati in sede assembleare.

Il presente parere è redatto ferme restando le competenze e le valutazioni che le SS.VV. intenderanno far proprie in merito e salvo ulteriori argomentazioni anche di natura finanziaria e contabile che dovessero emergere a seguito di eventuale approfondimento sulla complessa problematica in esame.

Distinti saluti



### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Recesso dalle societA partecipate "Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.C.A.R.L. e Asmenet Campania S.C.A.R.L.

# PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, li 20/11/2018

IL DIRIGENTE

DOTT. DONATO SARNO



# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Recesso dalle societ? partecipate "Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.C.A.R.L. e Asmenet Campania S.C.A.R.L.

# PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE Prenotazione impegno n. 2123/2018

Comune di Sorrento, lì 22/11/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT. ANTONING GIAMMARINO



#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Recesso dalle società partecipate "Patto Territoriale Penisola Sorrentina S.C.A.R.L. e Asmenet Campania S.C.A.R.L.

## IL COLLEGIO

### **PREMESSO**

- che in data 29/11/2018 ha visionato sulla piattaforma dedicata, la richiesta di parere per il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla proposta in oggetto;
- che il Comune di Sorrento intende operare il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera e) del T.U.O.E.L.;

#### VISTI

il T.U.O.E.L. e il regolamento di contabilità; i pareri ex art. 49 D.Lgsvo n. 267/2000 di regolarità tecnica e di regolarità contabile

# RICHIAMATI

• I pareri della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania 110/2015/PAR-111/2015/PAR secondo i quali "... l'unica procedura contabile adottabile è quella dell'adozione di una formale deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio...";

# RITIENE ESPRIMERE

parere favorevole sulla proposta di delibera in oggetto;

# **RACCOMANDA**

l'Ente affinché trasmetta gli atti alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, per le verifiche di rito e per eventuali responsabilità.

Comune di Sorrento, lì 29/11/2018

I REVISORI DEI CONTI

ALFONSO DONADEO

ALFONSO TACCONI

FILOMENA TAFURO

# Comune di Sorrento

# Provincia Metropolitana

Consiglio Comunale del 21/12/2018

PRESIDENTE: bene, allora possiamo dare inizio alla seduta del Consiglio Comunale. La parola alla Segretaria per l'appello, prego.

SEGRETARIA: buon giorno, procediamo con l'appello. Cuomo Giuseppe, presente; Ciampa Guglielmina, assente; Di Prisco Luigi, presente; Acampora Alessandro, presente; Gargiulo Mariano, presente; Marzuillo Emiliostefano, presente; Pontecorvo Mariano, assente; De Angelis Elvira, presente; Cuomo Federico, assente; Maddaluno Orsola Anna, presente; Ioviero Giuseppina Desiree, assente; Fiorentino Lorenzo, presente; Di Leva Salvatore, assente; De Nicola Raffaela, assente; Fiorentino Antonino, assente; Persico Rosa, assente; Fiorentino Marco, presente; 9.

CONSIGLIERE ACAMPORA ALESSANDRO: volevo giustificare le assenze dei Consiglieri Pontecorvo e Ciampa.

PRESIDENTE: bene. A me invece sono arrivate richieste di giustificazioni per impegni professionali per i Consiglieri Fiorentino Antonino e Persico Rosa e Di Leva Salvatore anche. Prego.

CONSIGLIERA MADDALUNO: io volevo giustificare il Consigliere Desireé.

PRESIDENTE: Ioviero Desireé anche giustificata. Bene allora possiamo procedere con la nomina degli scrutatori. Nominiamo scrutatori i Consiglieri Gargiulo Mariano e Fiorentino Lorenzo, nonché il Consigliere Fiorentino Antonino. Chiedo scusa, Marco, mi perdoni. Sono rimasto nell'ambito della famiglia. Passiamo subito agli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta odierna.

#### ARGOMENTO Nº1

"Recesso dalle società partecipate – patto territoriale Penisola Sorrentina SCARL ed ASMENET Campania SCARL"

La parola al Sindaco per l'illustrazione dell'argomento. Prego Sindaco.

SINDACO: visto quanto disposto dal D.Lgs. 9 agosto 2016 n°175 emanato in attuazione dell'art.18, Legge 7 agosto 2015 n°124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n°100; considerato che ai sensi del predetto TUSPS le pubbliche amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono direttamente o indirettamente mantenere le partecipazioni anche di minoranze, società aventi per

oggetto "attività di produzione" di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Dato atto che con deliberazione n°216 del 27/09/2017 il Consiglio Comunale ha provveduto ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni alla data del 23 settembre 2016 dallo stesso posseduto e stabilendo, tra l'altro, di razionalizzare la società Patto Territoriale Penisola Sorrentina SCPA nei termini di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n°92/2017; avviare le procedure per la realizzazione della quota di partecipazione nella società ASMENET Campania SCARL; dato atto che con atto del Notaio Di Martino Salvatore, del 23/11/2017, repertorio n°193826, veniva trasformata la società da consortile per azione a consortile a responsabilità limitata ed approvato il nuovo statuto in riferimento a quanto deliberato dal Consiglio Comunale di recedere...;

- 2) tra gli obiettivi del 2018 è previsto l'espletamento dell'attività di recesso dal patto territoriale entro il 31/12/2018;
- 3) il recesso è disciplinato dall'art.12 del nuovo statuto della società partecipata a cui si rinvia;
- 4) l'Ufficio Tecnico con allegata nota prot. n°41164/2018 ha espresso il nullaosta al recesso di questo ente della società partecipata Patto Territoriale Penisola Sorrentina non risultando allo stato pendenze economiche da riscuotere alla società medesima per cui sussistono gli estremi che rendono doveroso il recesso medesimo. Al fine di esercitare il diritto di recesso, occorre previamente, per espressa disposizione contenuto nell'art.12 del nuovo statuto; provvedere al pagamento delle somme dovute per oneri di gestione per Euro 48.752,35; atteso il carattere esecutivo e vincolante delle delibere assembleari del bilancio, come rappresentato dall'ufficio avvocatura, con allegata nota prot. 45823/2018, mediante il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art.194, del D.Lgs. 267/2000; si è ritenuto altresì di modificare parzialmente la deliberazione consiliare n°167/2017 prevedenti il recesso della partecipazione degli utili della società ASMENET il luogo dell'alienazione il quanto la modalità del recesso, disciplinata dall'art.12 dello statuto della società, ha effetto immediato. Delibera: 1, di recedere ai sensi del predetto TUSPS art.4, comma 1, dalla società Patto Territoriale Penisola Sorrentina partecipata al 9,57% dal Comune di Sorrento, dando atto che la comunicazione formale di recesso verrà effettuata dal Sindaco in qualità di legale rappresentante di questo ente dopo aver previamente provveduto, per tramite del competente ufficio, al versamento in favore della società medesima l'importo di Euro 48.752,35 per oneri di gestione;
- 2) di riconoscere a tal fine il conseguimento debito fuori bilancio per il predetto importo da liquidarsi con provvedimento dirigenziale imputando la spesa al Capitolo 2432 del bilancio corrente;
- 3) di recedere a parziale modifica della deliberazione consiliare n°216/2017 dalla società ASMENET, dando atto che la comunicazione formale di recesso verrà effettuata dal Sindaco in qualità di legale rappresentante di questo ente; di incaricare i competenti uffici gli atti consequenziali e di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

PRESIDENTE: grazie Sindaco. Apriamo la discussione, chiedo chi vuole intervenire. Nessuno? Allora possiamo passare direttamente alla votazione. Si allontana, nel frattempo, il Consigliere Acampora Alessandro.

Favorevoli? 7.

Contrari? 1.

Per l'immediata eseguibilità? Sempre 7 favorevoli e 1 contrario. Argomento successivo, ovvero quello iscritto al n°2 all'ordine del giorno.





# CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 10/01/2019 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Dal Municipio lì,10/01/2019



IL SEGRETARIO TUNERALE
Dott.ssa Elepajinserra

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'ATTO

MESSA NOTIFICATRICE Ind Milano